

Programma di riferimento | **Terremoto Giappone 2011**

Titolo Progetto | **Prima Emergenza**

Paese | Giappone
 Area Geografica | Asia e Oceania
 Continente | Asia
 Regione - Distretto | Nord – Est
 Diocesi | Sendai
 Provincia \ Città | Prefetture di Iwate, Miyagi, Fukushima

Ambito intervento | **EMERGENZA**
 Destinatari | 31.219 persone assistite nella prima emergenza (kit famiglia, pasti);
 3.352 persone supporto psicosociale; 52 attività produttive riprese;
 16 scuole per 4.538 studenti;
 1.017 volontari.



Contesto | L'11 marzo 2011 un terremoto di magnitudo 9.0 sulla scala Richter, ed un successivo tsunami, hanno colpito le regioni giapponesi del Nord Est (Hokkaido, Tohoku, Kanto). Le perdite sono state enormi, con 15.844 vittime e 3.393 dispersi, ed un milione di edifici distrutti, tra abitazioni e servizi. L'evento ha provocato danni ingenti alle infrastrutture della regione (lasciando senza corrente fino a 5 milioni di abitazioni), ed un disastro nucleare dovuto ai danni registrati alla centrale nucleare di Fukushima, attorno alla quale è stata creata una zona off-limits di 20 km. Più di 380.000 persone sono state ospitate in centri di accoglienza temporanei. Il Network Caritas lancia un primo "Appello Emergenza" ed in collegamento con la rete internazionale delle organizzazioni segue l'evolversi della situazione e resta accanto a Caritas Giappone con l'impegno a sostenerne gli interventi anche nelle successive fasi della ricostruzione e della piena ripresa delle attività.

Obiettivi | Tra gli obiettivi del primo Emergency Appeal EA14:
 - Provvedere alla fornitura di beni di prima necessità (viveri, vestiario, medicine) per le comunità colpite, supportare il ritorno a scuola dei bambini.
 - Promuovere l'allestimento di spazi sociali e la realizzazione di attività ricreative, culturali, di sostegno psicologico per le vittime.
 - Analisi dei bisogni e realizzazione di progetti pilota per definire le strategie per la futura ricostruzione.

Attività | Provvedere alla distribuzione di beni di soccorso, pasti caldi, acqua calda, materiale scolastico, con particolare attenzione ai soggetti e ai bisogni non raggiunti dagli aiuti pubblici; coordinare e formare volontari per l'assistenza psico-sociale, l'accompagnamento nella pulizia di edifici colpiti dallo tsunami e l'animazione delle comunità negli alloggi temporanei (feste, eventi, doposcuola); avvio di progetti economici pilota per verificare le strategie future.

Organismo titolare | Caritas Giappone
 Partner principale | Caritas Italiana

Data inizio progetto | 16 marzo 2011
 Data fine progetto | settembre 2011

contributo Caritas Roma | € 35.000
 Stato del progetto | Concluso

